

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
di
RELIGIONE CATTOLICA
per la Scuola Primaria

Anno Scolastico 2017/2018
Classe seconda

La seguente programmazione didattica annuale è stata disposta sulla base della proposta CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e successiva approvazione dei nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per il primo ciclo di istruzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

(già precisati nella C.M. n. 45 del 22 aprile 2008 – allegato 1 e in seguito approvati con DPR 11/02/2010)

- ☑ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- ☑ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- ☑ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni. Tale insegnamento sarà realizzato con specifiche attività, in base allo sviluppo cognitivo, socio-affettivo, psicologico e spirituale degli alunni, facendo emergere i valori essenziali del cattolicesimo che il bambino potrà autonomamente decidere in seguito di far propri.

L'attività didattica proposta avrà un'impostazione interdisciplinare e interculturale che permetterà di far cogliere ai destinatari l'unitarietà del piano di studi e di favorire lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto verso le diversità, di tolleranza e di amicizia così necessari oggi, nella società multietnica e multireligiosa in cui viviamo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno manifesta stupore di fronte alla bellezza dell'universo: Conosce le tappe fondamentali della creazione raccontate nel libro della Genesi; Apprezza la natura e la vita come doni gratuiti da rispettare e custodire.
- L'alunno riflette sul significato del Natale: riconosce la Bibbia come testo sacro dei cristiani; coglie nei racconti della natività atteggiamenti di accoglienza e di rifiuto verso Gesù.
- L'alunno sa descrivere aspetti fondamentali della vita familiare, sociale e religiosa dell'ambiente in cui visse Gesù mettendoli a confronto con la propria esperienza,
- L'alunno coglie nella Pasqua il più grande dono d'amore di Gesù.
- L'alunno conosce la missione d'amore di Gesù: percepisce il legame speciale che lo lega agli apostoli; conosce le principali parabole.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LA RESPONSABILITÀ DELL'UOMO	L'ALUNNO: - sa manifestare stupore di fronte alla bellezza dell'universo e riconosce che per l'uomo religioso ciò che lo circonda è opera di Dio; - individua nell'ambiente che lo circonda le cose create da Dio, distinguendole da quelle costruite dall'uomo; - sa apprezzare la natura e la vita come doni gratuiti, da rispettare e custodire; riconosce gli atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente; - percepisce la preghiera come dimensione di dialogo con Dio e dimostra un atteggiamento rispettoso verso le diverse forme e i diversi luoghi di preghiera.	Conoscere la figura dei Santi. Conoscere San Francesco d'Assisi e il suo amore per il creato. Riconoscere che per i cristiani la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare.	Il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo.	Conoscere, attraverso i brani della Genesi, la storia della Creazione del mondo. Riconoscere che per i Cristiani la Creazione è opera di Dio e apprendere che ad ogni uomo è stato affidato il mondo perché ne abbia cura e ne sia responsabile. Conoscere la figura di S. Francesco d' Assisi ed il suo amore per le opere del Creatore. Scoprire che in tutto il mondo, in modi e luoghi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio.

GESÙ IL MESSIA	L'ALUNNO: - riflette sul valore della festa e si interroga su come egli stesso la percepisce, sapendo riconoscere che essa celebra la nascita di Gesù, per i Cristiani Figlio di Dio. - approfondisce gli episodi principali legati alla nascita di Gesù e li sa esporre con proprietà di linguaggio. - comprende il valore religioso della festa cristiana dell'Epifania.	Conoscere i fatti storici della nascita di Gesù. Cogliere il significato simbolico dei doni offerti dai magi.	Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio.	Riconoscere in Gesù il dono d'amore di Dio per la salvezza dell'umanità. Approfondire gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù (visita ad Elisabetta, visita dei Magi).
LA VITA QUOTIDIANA IN PALESTINA	L'ALUNNO: - conosce alcuni aspetti della persona e dell'ambiente di Gesù, scoprendone il lato di bambino ebreo; - sa descrivere aspetti fondamentali della vita quotidiana e familiare dell'ambiente in cui visse Gesù, mettendoli a confronto con la propria esperienza.	Conoscere l'ambiente terreno in cui Gesù è vissuto. Conoscere alcuni momenti della vita di Gesù.	Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.	Approfondire le conoscenze sull'ambiente in cui Gesù è vissuto, attraverso un confronto tra la Palestina antica ed il proprio vissuto. Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù e individuare nelle parabole e nei miracoli la specificità della missione d'amore di Gesù: far conoscere il Padre e insegnare a vivere da fratelli.

LA PASQUA	L'ALUNNO: - sa identificare nella festa di Pasqua la celebrazione della risurrezione di Gesù; - comprendere il concetto di "vita nuova" che i cristiani attribuiscono a questa festa; - conosce gli episodi della Passione di Gesù narrati nei Vangeli e li sa associare alle celebrazioni e ai riti cristiani della Settimana Santa; - individua nella domenica il giorno di raduno per i cristiani e sa associare alla celebrazione Eucaristica il ricordo della morte-risurrezione di Gesù per l'umanità.	Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani.	Il significato cristiano della Pasqua.	Riconoscere il carattere gioioso della festa pasquale, dato dalla vittoria della vita sulla morte nella esperienza di Gesù, risorto a "vita nuova". Comprendere che ogni domenica i cristiani si riuniscono per celebrare la Risurrezione di Gesù (ogni domenica è Pasqua).
LA MISSIONE DI GESÙ	L'ALUNNO: - conosce la missione d'amore di Gesù, comprende e sa riferire gli insegnamenti di Gesù; - percepisce il legame speciale che lega gli Apostoli a Gesù; - conosce e sa riferire i principali miracoli e le principali parabole utilizzate da Gesù durante la sua missione; - è in grado di attuare e sperimentare nel proprio vissuto comportamenti congruenti con il messaggio d'amore cristiano, insegnato da Gesù.	Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù: parabole e miracoli.	Gesù annuncia il regno di dio con parole e azioni.	Percepire l'universalità del messaggio di Gesù, "buono" per tutti gli uomini. Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù e individuare nelle parabole e nei miracoli la specificità della missione d'amore di Gesù: far conoscere il Padre e insegnare a vivere da fratelli. Conoscere la figura degli Apostoli come personaggi legati a Gesù da un legame di amicizia.